Bando 2017.5
ORATORI IN RETE
Oratori – inclusione educativa
In partnership con Fondazione Lambriana

1. PROMOTORE E FINALITÀ DEI BANDI 2017

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, nella sua qualità di

- **realtà filantropica radicata nel territorio**, attiva e attenta alla realtà sociale in rapida evoluzione
- **soggetto in grado di fare rete** per catalizzare e sostenere le risorse, le energie e le relazioni attive per la crescita sociale delle comunità locali del Bollatese, del Rhodense e del Sestese
- **strumento di incentivo alla cultura del dono** per le realtà e i donatori che intendono impegnarsi in un processo di sviluppo della comunità di tipo innovativo e generativo

intende operare strategicamente affiancando l'intensa attività svolta congiuntamente nel proprio territorio dai soggetti pubblici e di terzo settore nell'area del welfare e della coesione sociale.

L'orizzonte: *inclusione*

Le nostre comunità locali, sfidate duramente da una crisi che ha trasformato non solo gli stili di consumo e di risparmio, ma più in profondità gli stili di vita e di relazioni sociali, stanno maturando un approccio nuovo anche ai temi della solidarietà: la caduta dei livelli di benessere per tanti, e l'incertezza di prospettive che lambisce anche chi fino a ieri era al sicuro, hanno aumentato la sensibilità verso situazioni di emarginazione e di bisogno da cui nessuno può sentirsi a priori al sicuro, e la consapevolezza che chi rimane isolato si perde. Da qui la prospettiva di **muoversi sempre più in termini di *inclusione*: che nessuno rimanga ai margini o isolato**, vittima delle proprie fragilità e facile preda delle avversità. E contemporaneamente, **che nessuno sia catalogato come diverso**, chiuso nella sua nicchia, e fatto oggetto di assistenza, anziché soggetto di relazioni reciproche e positive.

Molto ha contribuito allo sviluppo di questa prospettiva l'azione avviata tramite il **bando triennale "Welfare in azione" di Fondazione Cariplo**, che nel giro delle sue tre annualità ha selezionato e accompagnato tre progetti, uno per ciascuna delle tre le sotto-zone che costituiscono il territorio della FCNM – il Bollatese, il Rhodense, il Sestese - per un totale di 23 Comuni – che hanno individuato un'area di bisogno ritenuta prioritaria nella propria comunità locale, cui far fronte in forme nuove, ma soprattutto autenticamente partecipate e operativamente concertate. Tutti e tre i gruppi di progettazione, con una significativa omogeneità di visione sul territorio del nord-Milano, hanno focalizzato come oggetto sia l'estendersi di una condizione di **vulnerabilità economica** e sociale a fasce di popolazione fino a poco tempo fa non a rischio di impoverimento e precarietà, sia – e soprattutto - il **progressivo frantumarsi dei legami sociali** fino a ieri capaci di sostenere persone e famiglie nelle fasi critiche della loro esistenza.

La parola d'ordine: *"sei dei nostri"*

FCNM Onlus raccoglie il richiamo forte e urgente che viene da chi si occupa di welfare nelle nostre comunità: occorre rendere acuto lo sguardo di tutti, perché accanto alle forme già note di svantaggio si riescano a leggere per tempo anche i segnali della marginalità più recente e insidiosa, che, non ancora giunta a una soglia di irrecuperabilità, tuttavia spegne le energie, allenta le relazioni: e fa sì che famiglie e individui isolati scivolino nella fragilità e poi nella disgregazione, spesso senza neanche essere riusciti a dar voce alle proprie difficoltà, o comunque senza essere ascoltati in tempo. A loro va proposta prima di tutto una vicinanza e un contesto dove continuare ad essere propositivi, in grado di scambiare le risorse di cui comunque dispongono e di scoprire e mettere in gioco quelle finora non attivate. **Creare una sensibilità, una mentalità, luoghi e pratiche concrete perché la *fragilità* abbia espressione e attenzione prima** di esplodere in emergenza non è facile: ma **è la nuova frontiera del welfare di comunità**.

Questo stesso **approccio inclusivo** si dimostra efficace anche per affrontare i **bisogni gravi** da sempre presenti nel nostro contesto di hinterland metropolitano, che non allentano la loro presa - marginalità estrema, diversità, disabilità, disagio psichico, immigrazione - **non più come emergenze e anomalie da contenere con iniziative di assistenza, ma come aspetti strutturali di una realtà quotidiana complessa che interpella tutti**. Va pazientemente e tenacemente alimentata la consapevolezza che anche con queste realtà si può convivere, la fiducia che se le comunità si attrezzano ad affrontarle creando pratiche, contesti

e occasioni di scambi e attività condivise, esse diventano più sostenibili per chi ne è investito direttamente e per chi le incontra.

La strategia: *fare rete*

Una comunità meno vulnerabile è una comunità più solida, inclusiva e rassicurante, per tutti. Ma richiede da parte di tutti - proprio di tutti, sia individualmente che nelle formazioni sociali di cui si è componenti – l'impegno a domandarsi quale parte del proprio sapere, del proprio fare, del proprio agire possa essere messa a disposizione dei vicini: nella normalità, non (solo) dietro uno sportello; nella dignità, non (solo) dentro un servizio strutturato; nella quotidianità, non (solo) nei luoghi istituzionali o tradizionali della solidarietà di cui il nostro territorio è già dotato. Un po' come accadeva in passato, quando le reti spontanee di appartenenza sociale, di vicinato, parrocchiali, "tenevano" in sicurezza anche chi da solo sarebbe naufragato.

In questo quadro e con queste finalità FCNM Onlus intende:

- **raccogliere e consolidare il patrimonio immateriale** di conoscenze, di azioni e di relazioni che nell'articolazione dei progetti sostenuti genera una logica di responsabilità sociale condivisa, capace di promuovere interventi strutturali e non episodici; ciò anche attraverso l'introduzione di uno **specifico strumento di monitoraggio degli esiti** che richiede ai soggetti proponenti, in fase di rendicontazione, una **relazione di sintesi** che contenga un'analisi del raggiungimento degli obiettivi auspicati (e dichiarati in fase di progettazione) e della loro incidenza sul contesto complessivo. E in più un breve **racconto**, una comunicazione semplice e accattivante (**video**) degli obiettivi e dei risultati del progetto, utile a diffondere il gusto del bene realizzato;

- **incrementare e consolidare il patrimonio economico che, una volta raggiunto l'obiettivo-sfida posto da Fondazione Cariplo,** consenta di contribuire alla realizzazione di un numero sempre maggiore di interventi di solidarietà sociale, con un impegno stabile nel tempo: in questo, il meccanismo "a raccolta" dei bandi rivela tutta la sua efficacia, poiché coloro che vi partecipano non solo ottengono risorse aggiuntive a quelle che da sé reperiscono con la condivisione dei donatori, ma anche donano a loro volta risorse che frutteranno per alimentare in permanenza altre efficaci azioni di solidarietà, in un processo di miglioramento continuo della coesione sociale, della qualità della vita e delle relazioni della comunità della quale la Fondazione è, al contempo, espressione e leva di sviluppo.

2. SETTORI PROGETTUALI DEL BANDO

FCNM Onlus intende sostenere tutte le realtà che operano in una logica di **inclusione**, costruendo contesti stimolanti in cui chi vive in una situazione di normalità possa condividere attività con chi si trova in stato di difficoltà o marginalizzazione, cosicché ciascuno arricchisca nella **reciprocità** la propria esperienza della realtà, tanto più profonda e umana quanto più capace di abbracciare in modo positivo anche le diversità e le complessità.
Pertanto

- Incentiva i progetti che, rientrando nelle finalità del presente bando, si dimostreranno più **innovativi ed efficaci nell'intercettare la quotidianità** di soggetti e famiglie anche non tradizionalmente in carico ai servizi sociali
- Valuta con favore azioni che, nell'offrire sostegno a chi è in difficoltà, gli propongano anche l'opportunità di mettere a disposizione le proprie capacità di risposta, creando **occasioni di scambio di energie, competenze, disponibilità**
- Promuove ogni utile forma di **sinergia tra gli attori del welfare** operanti nel territorio su cui i singoli progetti si svolgono.

Sul Bando 2017.5 Oratori in rete saranno finanziabili i progetti ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 10 decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460) e diretti a:

- sostenere le Parrocchie e le Associazioni che vi operano per rafforzare l'impegno socio-educativo nelle comunità e nei territori di riferimento, operando a favore di famiglie con ragazzi svantaggiati e con disabilità;

- incrementare qualitativamente l'operatività del personale –laico e religioso- responsabile delle attività in oratorio a favore dei giovani, privilegiando servizi ed attività per ragazzi che presentano particolari problematiche quali disabilità, disagio giovanile, svantaggi familiari, difficoltà di apprendimento e socializzazione;

- valorizzare attività, servizi mirati e spazi per accogliere ragazzi in difficoltà leggendone in profondità i contesti familiari, e perciò creando momenti di confronto tra famiglie, insegnanti ed educatori, ottimizzando le reti territoriali già presenti (amministrazioni locali, servizi socio-educativi, scuole, associazioni);

- valorizzare attività di volontariato -con giovani e/o adulti– che, a partire dall'oratorio, leggano e supportino situazioni di fragilità nella comunità locale, generando azioni che favoriscano inclusione, opportunità di attivazione di competenze, disponibilità reciproca al dare e al ricevere.

3. RISORSE A DISPOSIZIONE E RUOLO DELLA FONDAZIONE

Per la realizzazione di questi progetti di utilità sociale sono stanziati **Euro 120.000,00** da parte di Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, con risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo.

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus:

- **assisterà** gli Enti partecipanti nell'espletamento delle formalità previste dal bando;
- **contribuirà alla pubblicizzazione** dei progetti selezionati al fine di promuovere, a favore degli stessi, la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese ed enti;
- **monitorerà** l'effettiva realizzazione del progetto con azioni di valutazione *in itinere* ed *ex-post*;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti, al fine di permettere alla Comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I progetti dovranno essere realizzati nei seguenti Comuni:

- Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni;
- Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago, Solaro;
- Cornaredo, Lainate, Rho, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Settimo Milanese, Vanzago.

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da **Organizzazioni con qualifica** di **Onlus o,** comunque, da **Enti senza scopo di lucro operanti** nei **settori indicati dall'art. 10 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, con le limitazioni di cui al comma 2 e successivi.**

L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;

b. obbligo di destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;

c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Per quanto riguarda la partecipazione degli Enti pubblici:

- le **Amministrazioni comunali non saranno ammesse alla partecipazione** né come capofila né come partner[1].
- gli **Istituti scolastici potranno partecipare SOLO in qualità di partner** di organizzazioni con qualifica di Onlus oppure di Enti non profit operanti nel territorio del Nord Milano, nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e SOLO per i progetti socio-educativi.
- gli **altri Enti pubblici potranno partecipare SOLO in qualità di partner** di organizzazioni con qualifica di Onlus oppure di Enti non profit operanti nel territorio del Nord Milano, nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Le Organizzazioni richiedenti – al momento della presentazione della domanda - dovranno essere costituite da almeno due anni.

Su ciascun bando, **ogni Organizzazione potrà presentare un solo progetto**; **in alternativa su ciascun bando**, **ogni Organizzazione potrà svolgere il ruolo di partner su un solo progetto** (con accollo delle spese previste per la realizzazione del medesimo).

Si ricorda che nel caso di progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni, tutte dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e operare nel territorio del Nord Milano.

In caso di progetti realizzati da reti di Enti l'individuazione del capofila e del/dei soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso **scrittura privata sottoscritta** dai legali rappresentanti degli Enti partner.

Il progetto sarà considerato presentato in rete solo se ciascun Ente partner (minimo due) sosterrà almeno il 10% del costo totale dello stesso. In ogni caso, l'Ente o **gli Enti partner complessivamente non potranno sostenere più del 40% dei costi previsti** per la realizzazione del progetto. Tale partecipazione

[1] Le Amministrazioni Comunali potranno tuttavia esprimere il proprio sostegno in altro modo: ad esempio dichiarando la coerenza del progetto con azioni già in corso nel territorio con la medesima finalità, collaborando per accrescere il valore dei progetti (valorizzazione prestazione personale, concessione spazi ad uso gratuito o altro tipo di sostegno che non comporti una partecipazione economica da parte dell'Amministrazione Comunale – tali valorizzazioni non potranno rientrare nel costo totale del progetto sul quale viene calcolato il contributo) oppure contribuendo alla raccolta di donazioni per confermare il contributo in caso di selezione dei progetti.

ai costi deve essere esplicitata nella domanda di partecipazione al bando. Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, è fatto divieto agli Enti beneficiari del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti a meno che questi ultimi non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione dello stesso.

Le Organizzazioni che presentano per la prima volta un progetto alla Fondazione sono invitate a contattare la segreteria per un incontro conoscitivo, al fine di illustrare la propria proposta progettuale ed eventualmente ricevere un supporto nella stesura della richiesta di contributo.

5. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DEL COSTO DEI PROGETTI

L'importo del contributo erogato dalla Fondazione non potrà essere **inferiore a 2.500,00 euro** e non potrà superare il 60% del costo totale del progetto **fino ad un massimo di:**

- 15.000,00 euro per i progetti presentati da una singola organizzazione;

- 25.000,00 euro per i progetti presentati da una rete di organizzazioni, composta da almeno tre soggetti.

La parte restante del costo del progetto dovrà essere finanziata con disponibilità già proprie dei singoli Enti oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti, effettuata direttamente dall'Ente proponente. Le modalità di reperimento di tali risorse dovranno essere indicate nel piano finanziario.

Il **costo totale** del progetto, invece, non potrà essere inferiore a 4.200,00 euro e **non potrà superare** l'importo di:

- 25.000,00 euro per i progetti presentati da una singola organizzazione;

- 42.000,00 euro per i progetti presentati da una rete di organizzazioni, composta da almeno tre soggetti.

6. RACCOLTA DI DONAZIONI A CONFERMA DEL CONTRIBUTO

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno, da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari al 25% del contributo stanziato dalla Fondazione; tale importo sarà imputato ad incremento del Fondo patrimoniale Eugenio Zucchetti – Fondazione Lambriana. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione o di eventuali Enti partner che partecipano ai costi previsti per la conduzione del progetto**.**

Il Fondo è stato costituito dalla Fondazione Lambriana nel 2009 al fine di sostenere progetti nel settore socio-educativo, svolti in particolare negli oratori, nei quali sviluppare azioni formative a favore di bambini, ragazzi e giovani, preparandoli alle sfide di integrazione, fratellanza e solidarietà. Il Fondo intende riferirsi all'opera del compianto Eugenio Zucchetti, Consigliere della Fondazione Nord Milano e Professore di Sociologia dell'Università Cattolica scomparso nel 2009, affinché quanto da Lui insegnato e testimoniato con passione e dedizione, possa rimanere vivo nella comunità, nei giovani e nei futuri cittadini della nostra società.

Le donazioni dovranno pervenire, direttamente sui conti correnti della Fondazione, entro la data indicata dalla Fondazione a seguito della selezione dei progetti e dovranno essere finalizzate a sostenere la realizzazione di uno o più progetti selezionati. I donatori dovranno indicare al momento della donazione il progetto che intendono sostenere.

Per donare è necessario eseguire un bonifico su uno dei seguenti conti correnti intestati alla "Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus"

Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni	Credito Valtellinese- Filiale di Sesto San Giovanni
IBAN: IT53 S088 6520 7000 0000 0023 565	IBAN: IT34 S052 1620 7010 0000 0002 372
Banca Prossima- Filiale di Milano	Conto Corrente Banco Posta
IBAN: IT88 Y033 5901 6001 0000 0001 668	IBAN: IT74 P076 0101 6000 0009 6732 896

Per le donazioni saranno garantiti i benefici fiscali previsti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. L. 14 marzo 2005 n. 35. Maggiori informazioni disponibili sul sito www.fondazionenordmilano.org alla pagina "Come donare".

Esempio di un progetto del valore di Euro 10.000,00 con copertura del 60% e raccolta del 25%

	Importo progetto	Contributo Fondazione	Fondi propri dell'ente	Donazioni da raccogliere (obiettivo 25%)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto all'obiettivo	Contributo della Fondazione	Somma extra destinata all'ente	Somma destinata a patrimonio della Fondazione
a)	10.000,00	6.000,00	4.000,00	1.500,00	1.500,00	-	6.000,00	-	1.500,00
b)	10.000,00	6.000,00	4.000,00	1.500,00	1.600,00	+ 100,00	6.000,00	100,00	1.500,00
c)	10.000,00	6.000,00	4.000,00	1.500,00	1.400,00	- 100,00	0	1.400,00	0

Le donazioni maggiori o minori all'obiettivo di raccolta, rispettivamente caso "b" e "c", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione di progetti rientranti nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e dovranno comunque essere rendicontate alla Fondazione.

7. TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate **esclusivamente online**, entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **21 aprile 2017**.

Il termine ultimo per la registrazione nell'Area Riservata, e per effettuare il primo accesso, è fissato per il giorno **31 marzo 2017**.

Le domande dovranno quindi essere compilate **esclusivamente online** sul sito di Fondazione Nord Milano Onlus nella sezione Area Riservata ed i relativi documenti dovranno essere **caricati online** nel percorso guidato durante la compilazione telematica.

Entro **venerdì 30 giugno 2017** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

Il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, pari al 25% del contributo stanziato, è fissato per **venerdì 10 novembre 2017.** Il contributo sarà corrisposto solo nel caso in cui le Organizzazioni raggiungano l'obiettivo di raccolta.

I progetti dovranno essere rendicontati, salvo richiesta di proroga motivata ed accettata dalla Fondazione, entro il **31 gennaio 2019.**

8. DOCUMENTI DA ALLEGARE E VALUTAZIONE

La richiesta sarà ammessa SOLO se corredata dai seguenti documenti:

Documenti relativi all'Ente *(obbligatori per Ente capofila ed Ente/i partner)*

- Atto costitutivo
- Statuto
- Ultimo bilancio approvato dagli organi
- Relazione attività dell'ultimo anno
- Bilancio previsionale dell'anno in corso (facoltativo)
- Copia del documento di assegnazione del codice fiscale
- Copia iscrizione o mantenimento eventuali registri o albi
- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante
- Attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'organizzazione
- Logo dell'Ente in formato digitale

Documenti relativi al progetto

- Lettera accompagnatoria (capofila e partner)
- Preventivi delle spese più significative
- Dichiarazione costi personale (www.fondazionenordmilano.org/modulistica/)
- Scheda dettagliata del progetto (max 2 cartelle)
- Documentazione che attesti accordo degli altri Enti eventualmente coinvolti
- CV del personale retribuito coinvolto (non richiesti se già presentati in occasione di precedenti partecipazioni ai bandi della Fondazione)

Non sono ammessi al finanziamento progetti che hanno ottenuto o sono stati selezionati per ottenere un finanziamento diretto– per le stesse voci di costo e per le stesse azioni da realizzarsi nella medesima tempistica - da Fondazione Cariplo. Errate o non veritiere dichiarazioni delle Organizzazioni in tal senso potrebbero comportare, a progetto approvato, la revoca parziale o totale del contributo riconosciuto.

I progetti saranno **valutati** da una **Commissione** - composta complessivamente da 3 **membri** designati dal Consiglio di Amministrazione e 2 da Fondazione Lambriana - secondo il proprio **insindacabile giudizio** e sulla base della conformità dei progetti proposti ai seguenti criteri:

- aderenza alle finalità del bando;
- chiara individuazione degli obiettivi del progetto e delle azioni concrete finalizzate al perseguimento degli stessi;
- grado di innovatività del progetto;
- accuratezza dell'analisi del contesto d'intervento e dei bisogni dei beneficiari del progetto;
- ampiezza delle ricadute dell'intervento;
- continuità nel tempo degli effetti dell'iniziativa;
- coerenza tra le entrate e le uscite previste per il progetto, comprovata formalmente dalla presentazione di un piano economico utile a documentare la credibilità del piano di copertura e la sostenibilità economica/progettuale dell'iniziativa;

- impiego di risorse umane opportunamente qualificate e la capacità di coinvolgere personale a titolo volontario.

Per tutti i settori progettuali, sulla valutazione globale incideranno pertanto la qualità e la stabilità degli interventi.

Non saranno considerate/i dalla Commissione per questo bando:

- Progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti gli Enti con qualifica di Onlus, ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- Progetti che hanno già ottenuto - per le stesse voci di costo e per le stesse azioni da realizzarsi nella medesima tempistica - un contributo diretto da Fondazione Cariplo;
- Le domande di partecipazione incomplete;
- Progetti la cui **copertura** finanziaria è **già interamente garantita** da contributi pubblici o di qualsiasi altra natura;
- **Spese riguardanti: la copertura dei costi ordinari di gestione** (utenze, affitto sede, compensi segreteria o figure amministrative ecc.…), debiti e spese pregressi alla data di presentazione del progetto;
- **Progetti già eseguiti o in corso di realizzazione** al **21 aprile 2017**;
- **Interventi generici** non riconducibili agli obiettivi specificati nel presente bando;
- Iniziative i cui costi per l'**acquisto** di **attrezzature** o **beni durevoli** rappresentino **oltre** il **40%** del **costo** complessivo del **progetto**;
- **Pubblicazioni o iniziative editoriali** in genere, a meno che non siano finalizzate a valorizzare e/o pubblicizzare un progetto**;**
- Progetti presentati da **soggetti** che **non** rientrino tra quelli **ammissibili**.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo della Fondazione - da considerarsi a copertura di una parte del costo complessivo del progetto e non di specifiche voci di costo - sarà erogato:

- **in unica soluzione a conclusione del progetto attraverso la presentazione di giustificativi di spesa opportunamente quietanzati, pari all'importo globale del medesimo progetto (costo totale indicato in sede di presentazione o costo definito nell'eventuale fase di ridefinizione del progetto);**
- **in due tranche nel caso in cui l'Ente richiedesse un anticipo del contributo, mai superiore al 60% delle spese sostenute - su stato avanzamento lavori - sempre attraverso la presentazione di giustificativi di spesa opportunamente quietanzati**.

Le donazioni in beni e servizi e il lavoro dei volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo un utile elemento ai fini di valutazione, non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca totale o parziale del contributo deliberato: la Fondazione potrà erogare il contributo riconosciuto all'Ente in fase di selezione SOLO se tale contributo corrisponderà almeno al 60% dei costi realmente sostenuti e rendicontati. Nel caso in cui tale condizione non si verifichi, la Fondazione sarà legittimata a ridurre il contributo, nella misura necessaria a garantire i termini stabiliti dal presente regolamento.

In caso di progetto realizzato in collaborazione tra più Organizzazioni, è necessario specificare le voci di spesa rendicontate da ogni singolo Ente partecipante alla realizzazione del progetto, diverso dal capofila designato (come da punto 4 del presente regolamento). Fermo restando che gli Enti partner, complessivamente, potranno sostenere fino ad un massimo del 40% del costo totale del progetto e che la Fondazione potrà erogare solo fino ad un massimo del 60% dei costi rendicontati per singolo Ente partner, la Fondazione liquiderà il contributo in unica soluzione all'Organizzazione indicata come capofila che dovrà, entro 15 giorni dal ricevimento del contributo, corrispondere l'importo di competenza agli Enti partner, dandone rendicontazione alla Fondazione. Le quote di competenza saranno indicate dalla Fondazione in fase di erogazione del contributo.

A corredo della richiesta di erogazione del contributo, l'Ente beneficiario dovrà obbligatoriamente inviare/presentare:

- un video amatoriale o sequenza di immagini con didascalie, indicativamente della durata di 1 minuto, che illustri cosa è stato realizzato grazie al progetto (in forma di storytelling, di immagini con audio purché sia sempre presente almeno un breve commento audio e/o video da parte di una persona: Presidente, Responsabile progetto, utenti….)

- un video amatoriale o sequenza di immagini con didascalie, indicativamente della durata di 30 secondi, sul ruolo che ha svolto la Fondazione nella realizzazione del progetto o, più in generale, su quello che rappresenta FCNM per il terzo settore locale.

Le istruzioni e l'apposito modulo di rendicontazione sono disponibili sul sito internet della Fondazione www.fondazionenordmilano.org nella pagina "Rendicontazione".

10. ADEMPIMENTI

Il materiale promozionale relativo al progetto dovrà obbligatoriamente riportare il logo (da richiedere alla segreteria della Fondazione unitamente al manuale di utilizzo) della Fondazione accompagnato dalla dicitura "Con il contributo di", pena la revoca parziale o totale del contributo. Il contributo della Fondazione dovrà essere citato anche in occasione di eventi pubblici, sui social network o qualsiasi altro strumento in utilizzo all'Ente.

Per maggiori informazioni, contattare:
Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus
Largo Lamarmora, 17 – Sesto San Giovanni
tel. 02 2484315, fax 02 24301836
e-mail: valentina.amato@fondazionenordmilano.org;
PEC: fondazionenordmilano@pec.it
sito: www.fondazionenordmilano.org

SOCI FONDATORI

fondazione cariplo · Città metropolitana di Milano · CAMERA DI COMMERCIO di Milano · Fondazione Fiera Milano · LAMBRIANA FONDAZIONE · BCC Sesto San Giovanni

Comuni del bollatese, rhodense e sestese

SPONSOR UFFICIALE

COOPERATIVA EDIFICATRICE di CUSANO MILANINO Soc. Cooperativa
Sede: Cusano Milanino - Viale Matteotti, 35
Codice Fiscale 00769780156
Partita Iva 00692750961
Albo Delle Cooperative a mutualità prevalente n. A 100548 Sez. Edil. Abit

FCNM FA PARTE DEL PROGETTO

Fondazioni di Comunità